



# UNICUSANO

Università degli Studi Niccolò Cusano - Telematica Roma

Insegnamento	Diritto dell'ordinamento sportivo
Livello e corso di studio	Corso di Laurea Magistrale in Scienza e tecnica dello sport
Settore scientifico disciplinare (SSD)	IUS/09
Anno di corso	2
Anno Accademico	2020-2021
Numero totale di crediti	4
Propedeuticità	nessuna
Docente	Nome Cognome: Mario Tocci AREA: SCIENZE MOTORIE NICKNAME: MARIO.TOCCI EMAIL: <a href="mailto:MARIO.TOCCI@UNICUSANO.IT">MARIO.TOCCI@UNICUSANO.IT</a>
Presentazione	Il corso di <b>Diritto dell'ordinamento sportivo</b> si propone di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti ed i concetti teorici utili alla comprensione del fenomeno sportivo dal punto di vista giuridico al fine di individuarne i soggetti e circoscrivere le situazioni giuridiche di cui gli stessi sono portatori, nonché comprendere le responsabilità che possono occorrere nell'esercizio delle varie attività sportive.
Obiettivi formativi	Gli obiettivi formativi dell'insegnamento di <b>Diritto dell'ordinamento sportivo</b> sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• Inquadramento del fenomeno sportivo alla stregua degli ordinamenti giuridici di riferimento;</li><li>• Individuazione della corretta regolamentazione dei rapporti sportivi rilevanti sotto il profilo giuridico;</li><li>• Acquisizione del linguaggio tecnico pertinente all'analisi giuridica e alla contestuale descrizione in diritto delle fattispecie del fenomeno sportivo.</li></ul>
Prerequisiti	nessuno
Risultati di apprendimento attesi	In sintesi, i risultati di apprendimento attesi sono: <b>1) Conoscenza e capacità di comprensione (<i>knowledge and understanding</i>)</b> Lo studente/la studentessa deve dimostrare di aver acquisito una conoscenza del fenomeno sportivo dal punto di vista giuridico. <b>2) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (<i>applying knowledge and understanding</i>)</b> Lo studente/la studentessa deve essere in grado di applicare le nozioni apprese a casi concreti e contesti specifici, sulla scorta dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale. <b>3) Autonomia di giudizio (<i>making judgements</i>)</b> Lo studente/la studentessa deve essere in grado di esprimere il proprio punto di vista assumendo posizioni argomentate e giuridicamente sostenibili in relazione alle tematiche oggetto del corso. <b>4) Abilità comunicative (<i>communication skills</i>)</b> Lo studente/la studentessa deve sapersi esprimere con proprietà di linguaggio. <b>5) Capacità di apprendimento (<i>learning skills</i>)</b> Lo studente/la studentessa deve essere in grado di ricostruire i profili del fenomeno sportivo come rilevante nell'ordinamento statale e nell'ordinamento sportivo.

<b>Organizzazione dell'insegnamento</b>	<p>Il carico di studio comprende almeno le seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>48 (quarantotto) ore di didattica erogativa</b> per la visualizzazione e lo studio delle lezioni preregistrate (4 ore di studio per 1 ora di lezione videoregistrata, di cui 2 ore per ascoltare la lezione e 2 ore di autoapprendimento per assimilare i contenuti della lezione, per un totale di 12 ore di lezioni videoregistrate);</li> <li>• <b>24 (ventiquattro) ore di didattica interattiva sul forum (aula virtuale)</b> mirata allo svolgimento di esercitazioni ed esercizi proposti dai docenti, denominate <i>e-tivity</i>.</li> </ul> <p>Infine, la didattica si avvale di strumenti sincroni come il <b>ricevimento in web-conference</b> e le <b>chat</b> disponibili in piattaforma al fine di consentire un'interazione in tempo reale con gli studenti iscritti.</p> <p>Si consiglia allo studente di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di <b>8 (otto) settimane</b> dedicando allo studio almeno <b>9 (nove) ore</b> a settimana.</p>
<b>Contenuti del corso</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>MODULO I – L'IMPALCATURA DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il fenomeno sportivo ai suoi albori</li> <li>2. Il fenomeno sportivo in età moderna e contemporanea</li> <li>3. L'ordinamento sportivo quale ordinamento giuridico</li> <li>4. Rapporti fra ordinamento giuridico statale e ordinamento giuridico sportivo</li> <li>5. Rapporti fra ordinamento giuridico UE e ordinamento giuridico sportivo</li> <li>6. La disciplina "regionale" dello sport</li> </ol> </li> <li>• <b>MODULO II –IL MOTORE DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il CONI</li> <li>2. Il CIO</li> <li>3. Le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di Promozione Sportiva, le Associazioni Benemerite</li> <li>4. Le Leghe, gli atleti, i tecnici, i medici, i paramedici, gli ausiliari</li> <li>5. Il rapporto di lavoro dello sportivo professionista</li> <li>6. I diritti "lavorativi" dello sportivo professionista</li> </ol> </li> <li>• <b>MODULO III –LA COMMERCIALIZZAZIONE E L'AUTODICHA DELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. La dimensione "spettacolare", alla stregua della caratterizzazione giuridica, dello sport</li> <li>2. La sponsorizzazione sportiva</li> <li>3. Il <i>merchandising</i></li> <li>4. Sport e ordine pubblico</li> <li>5. Principi e tipologie della giustizia sportiva</li> <li>6. Il sistema della giustizia sportiva</li> </ol> </li> <li>• <b>MODULO IV –IL CONTENZIOSO NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il procedimento della giustizia sportiva endo-federale</li> <li>2. I procedimenti nanti il Collegio di Garanzia dello Sport del CONI</li> <li>3. Il procedimento nanti il Tribunale Nazionale Antidoping del CONI</li> <li>4. Il procedimento di primo grado nanti il Tribunale Arbitrale per lo Sport di Losanna</li> <li>5. Il procedimento di secondo grado nanti il Tribunale Arbitrale per lo Sport di Losanna</li> <li>6. Il procedimento di revisione delle decisioni definitive</li> </ol> </li> </ul>
<b>Materiali di studio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Videolezioni preregistrate a cura del docente suddivise in 4 (quattro) moduli da 6 (sei) argomenti cadauno</b></li> <li>• <b>Materiali didattici di supporto a cura del docente</b></li> <li>• <b>Testi consigliati per approfondimenti:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>G. Liotta – L. Santoro, <i>Lezioni di diritto sportivo</i>, ult. ed., Milano, Giuffrè;</b></li> <li>2. <b>M. Tocci, <i>Il Tribunale Arbitrale per lo Sport</i>, ult. ed., Pisa, Pacini</b></li> </ol> </li> </ul>

<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p>	<p>L'esame consisterà di norma nello svolgimento di una <b>prova scritta</b> o nel sostenimento di una <b>orale</b> (modalità di verifica che può essere svolta presso la sede centrale di Roma oppure <i>on line</i>) tendente ad accertare le capacità di analisi, la proprietà di linguaggio e la capacità di rielaborazione dei concetti acquisiti.</p> <p>La prova scritta prevede <b>30 (trenta) domande a risposta multipla</b> che riguardano l'intero programma dell'insegnamento. Ogni domanda ha uguale dignità e pertanto un voto pari a 1 (uno).</p> <p>Sono anche previste talune esercitazioni facoltative, dette <b>e-tivities</b>.</p> <p>Ogni <b>e-tivity</b> viene valutata da <b>0 (zero) a 3 (tre)</b>. La valutazione si aggiunge a quella dell'esame.</p> <p>Per ogni modulo si può scegliere tra due <b>e-tivities</b>, da svolgere in forma di elaborato testuale, che almeno due giorni prima della data d'appello prescelto dovrà essere inoltrato come file allegato "doc" o "docx" al docente via posta elettronica.</p> <p>La prova orale consiste in un <b>colloquio</b> teso ad accertare il livello di preparazione dello studente. Quest'ultimo normalmente si snoda in <b>3 (tre) domande (di natura teorica e/o applicativa)</b> che riguardano l'intero programma dell'insegnamento, ogni domanda ha uguale dignità e pertanto un voto da <b>1 (uno) a 10 (dieci)</b>. La lode viene attribuita in caso di risposta esaustiva e correttamente argomentata a tutte le domande.</p> <p>In ambedue le modalità d'esame, particolare attenzione nella valutazione delle risposte viene data alla capacità dello studente/della studentessa di rielaborare, applicare e presentare con proprietà di linguaggio il materiale presente in piattaforma.</p>
<p><b>Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale</b></p>	<p>L'assegnazione dell'<b>elaborato finale</b> avverrà sulla base di un colloquio con il docente in cui lo studente/la studentessa manifesterà i propri specifici <b>interessi</b> in relazione a qualche argomento che intende approfondire; non esistono <b>preclusioni</b> alla richiesta di assegnazione della tesi e non è prevista una <b>media particolare</b> per poterla richiedere.</p>